ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 45118/2026 del 22-05-2026
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

ORDINANZA n. 4 del 22/05/2026

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 1157 del 13/08/2025 – "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 17 e 18 aprile 2025 nel territorio dei comuni di Arzignano, di Brogliano, di Cornedo Vicentino, di Recoaro Terme, di Trissino e di Valdagno della provincia di Vicenza". – **Specifiche tecniche per la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi sul patrimonio pubblico lett. a), b) e d) art. 25 comma 2 D. Lgs. n. 1/2018 da parte dei Soggetti Attuatori individuati.**

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile", ed in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la L.R. 1 giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile";

PREMESSO CHE:

- nei giorni 17 e 18 aprile 2025 l'intero territorio regionale, con particolare intensità nel territorio nel territorio dei comuni di Arzignano, di Brogliano, di Cornedo Vicentino, di Recoaro Terme, di Trissino e di Valdagno della provincia di Vicenza, è stato interessato da eccezionali fenomeni caratterizzati anche da precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- il Presidente della Giunta Regionale, valutata la straordinarietà degli eventi, ha dichiarato lo stato di emergenza regionale, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 13/22 con DPGR n. 19 del 18/04/2025;
- con nota prot. n. 267776/74 del 29/05/2025, integrata con successiva nota prot. n. 284561 del 10/06/2025, il Presidente della Giunta Regionale, a seguito della puntuale ricognizione dei danni svolta dagli uffici regionali della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, ha trasmesso la relazione tecnica e il successivo addendum informativo dalla quale emerge un totale complessivo stimato di Euro 35.220.858,43 (Euro 35.198.758,43 per danni al patrimonio pubblico, Euro 22.100,00 per il Volontariato di protezione civile);
- con Delibera (D.C.M.) del 14 luglio 2025, pubblicata nella G.U. serie generale n. 172 del 26/07/2025 il Consiglio dei Ministri ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza nazionale e, per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento, ad uno stanziamento nel limite di Euro 3.750.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018;
- successivamente con Ordinanza (O.C.D.P.C.) n. 1157 del 13/08/2025 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, previa intesa della Regione Veneto, ha nominato il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio quale Commissario delegato per la

realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 1157 del 13/08/2025, il Commissario delegato per l'espletamento delle attività opera a titolo gratuito e può avvalersi delle strutture e degli uffici della Regione, delle Province, dei Comuni e della Città metropolitana di Venezia e dei relativi enti strumentali nonché delle forme associative degli enti locali comunali e provinciali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonchè individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- conseguentemente non sono previsti compensi per le attività svolte dal Commissario delegato e dai Soggetti Attuatori;

PREMESSO ALTRESÍ CHE:

- ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4, dell'O.C.D.P.C. n. 1157/2025, il Commissario delegato predispone un Piano degli interventi urgenti. In particolare, tale piano contiene le misure e gli interventi, anche realizzati con misure di somma urgenza, volti:
  a. al soccorso e all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
  b. al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 5, dell'O.C.D.P.C. n. 1157/2025 il predetto Piano degli interventi, può essere articolato anche per stralci e può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse stanziate con delibera del Consiglio dei ministri del 24 maggio 2024 nonché delle ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, ivi comprese quelle che saranno rese disponibili per gli interventi di cui alla lettera d) dell'art. 25, comma 2, del medesimo decreto legislativo;

VISTA l'Ordinanza del Commissario delegato n. 3 del 14 maggio 2026 con cui è stato approvato il Piano degli interventi urgenti lettere a) e b) ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 1157 del 27 febbraio 2025;

CONSIDERATO che con l'Ordinanza commissariale n. 3/2026 succitata si è provveduto, inoltre, a:

- individuare, in relazione ai territori colpiti dagli eventi calamitosi, i Soggetti Attuatori da incaricare per la realizzazione degli interventi finanziati;
- impegnare, a favore dei Soggetti Attuatori individuati e nominati nel Piano degli interventi urgenti lettere a) e b), la relativa somma sulla Contabilità Speciale Iban IT45D0100004306CS0000020101 Alias RGS CS-VE-0013250, intestata a "COMMISSARIO

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 45118/2026 del 22-05-2026
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 45118/2026 del 22-05-2026
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

DELEGATO OCDPC 1157-2025 ZONA VENETO" al fine di dare la necessaria copertura finanziaria agli interventi assegnati;

- disporre che ai Soggetti Attuatori come individuati e nominati nell'Allegato A, sono attribuite le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione;
- disporre che identificati in "strutture regionali", è concesso, alternativamente, di prevedere la fase di fatturazione utilizzando un apposito codice univoco di fatturazione regionale gestito dalla Direzione Protezione Civile Sicurezza e Polizia Locale – U.O. Post Emergenza, in qualità di struttura in avvalimento per la gestione della contabilità speciale ex O.C. 1 del 03/10/2025, la quale provvederà direttamente al pagamento delle stesse a valere sulle risorse di contabilità speciale a seguito della liquidazione e rendicontazione da parte del soggetto attuatore competente;
- disporre che i Soggetti Attuatori individuati ed incaricati devono assicurare il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuite, garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti;

POSTO che l'art. 5 dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 3/2026 rimanda a successivo e apposito provvedimento del Commissario delegato l'approvazione delle modalità di rendicontazione degli interventi assegnati ai Soggetti Attuatori individuati;

RITENUTO ora necessario approvare le modalità di rendicontazione e di monitoraggio degli interventi sul patrimonio pubblico lett. a), b) e d) art. 25 comma 2 D. Lgs. n. 1/2018 assegnati ai Soggetti Attuatori nell'ambito dell'O.C.D.P.C. n. 1157/2025, come riportate nei seguenti allegati, parte integrante del presente provvedimento:

- **Allegato A** – Specifiche tecniche di rendicontazione;
- **Allegato B** – Modello provvedimento S.A. di richiesta rimborso;
- **Allegato C** – Modello provvedimento S.A. di richiesta acconto;
- **Allegato D** – Modello per rendicontazione eventuali spese in economia di materiali;
- **Allegato E** – Scheda Elenco documentazione S.A. per richieste di rimborso;
- **Allegato F** – Scheda Elenco documentazione S.A. per richiesta di acconto;

D I S P O N E

ART. 1
(Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2
(Specifiche tecniche di rendicontazione interventi)

1. La presente ordinanza approva le modalità di rendicontazione e di monitoraggio degli interventi sul patrimonio pubblico lett. a), b) e d) art. 25 comma 2 D. Lgs. n. 1/2018 assegnati ai

Soggetti Attuatori nell'ambito dell'O.C.D.P.C. n. 1157/2025, come riportate nei seguenti allegati, parte integrante del presente provvedimento:

- **Allegato A** – Specifiche tecniche di rendicontazione;
- **Allegato B** – Modello provvedimento S.A. di richiesta rimborso;
- **Allegato C** – Modello provvedimento S.A. di richiesta acconto;
- **Allegato D** – Modello per rendicontazione eventuali spese in economia di materiali;
- **Allegato E** – Scheda Elenco documentazione S.A. per richieste di rimborso;
- **Allegato F** – Scheda Elenco documentazione S.A. per richiesta di acconto;

ART. 3
(Pubblicazione)

1. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet https://emergenze.veneto.it/ nella pagina dedicata all'emergenza in parola e notiziata ai Soggetti interessati.
2. Sempre sul sito internet dedicato https://emergenze.veneto.it/ nella pagina dedicata all'emergenza in parola sono resi disponibili i file editabili degli allegati di cui all'art. 2.

IL COMMISSARIO DELEGATO
Arch. Luca Marchesi

MARCHESI
LUCA
22.05.2026
11:33:30
UTC

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 45118/2026 del 22-05-2026
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente